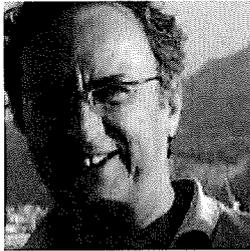


INFORMAZIONI PERSONALI

ALDO ZOLLO



📍 Università degli Studi di Napoli "Federico II" (UNINA)
Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini"
Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia - 80126 (NA)

☎ +39 081 676810

✉ aldo.zollo@unina.it

🌐 <https://www.docenti.unina.it/aldo.zollo>
<https://www.mendeley.com/profiles/aldo-zollo/>
<http://www.researcherid.com/rid/B-5344-2010>
https://www.researchgate.net/profile/Aldo_Zollo

Sesso M | Data di nascita 09/11/1959 | Nazionalità Italiana Stato civile: Coniugato

OCCUPAZIONE

Professore ordinario di Sismologia e Analisi ed elaborazione dei segnali presso l'Università "Federico II" di Napoli
Settore Concorsuale
02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti
Settore Scientifico Disciplinare
FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre

INFORMAZIONI BIOGRAFICHE

Professore ordinario di Sismologia e Analisi ed Elaborazione dei Segnali presso l'Università di Napoli "Federico II", dove ha conseguito la laurea in Fisica nel 1983. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Geofisica della Terra Solida (Sismologia) presso l'Università di Parigi VII nel 1990.

Durante la mia carriera, mi sono sempre occupato degli sviluppi teorici e sperimentali in ambito sismologico con particolare attenzione all' imaging di strutture geologiche complesse e a ricerche inerenti alla sorgente sismica. Mi sono interessato inoltre dello studio sperimentale della sorgente sismica, sia alla scala dei micro-terremoti che a quella per i grandi eventi, sviluppando metodologie di analisi riguardanti la nucleazione, propagazione e arresto della frattura mediante la simulazione e l'inversione di sismogrammi sintetici associati al moto forte del suolo a distanze sorgente-ricevitore cosiddette near-source. Tutto ciò mi ha condotto ad approcciare il tema dell'allerta sismica precoce (seismic early-warning) con le conseguenti applicazioni alla sismologia in tempo reale e all'ingegneria sismica.

Sono responsabile di numerosi progetti di ricerca finanziati da enti nazionali ed internazionali nelle aree di esplorazione sismica dei vulcani, modellazione dei processi sorgente e sviluppo di sistemi di allerta precoce per la prevenzione sismica.

Sono stato Membro del Gruppo Nazionale di Esperti per la valutazione della ricerca per l'area "Scienze della Terra" (GEV04) in Italia (2011-2012), Membro della Commissione Nazionale per la Previsione e Prevenzione Grandi Rischi nominato dal Presidente della il Consiglio dei ministri (2012-2015), Membro dei Consigli scientifici di INGV (Italia) (2001-2010) e ISTerre (Francia) (2012-2014), Editore del Geophysical Research Letters (Solid Earth) (2001-2007), Membro della Commissione del MISE (2014-2019) sulla redazione delle linee guida per i monitoraggi della sismicità indotta in aree di estrazione e coltivazione di idrocarburi.

Nel 2007, il Presidente della Repubblica mi ha conferito l'onore di "Commendatore della Repubblica Italiana" per meriti scientifici.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Gennaio 1988 – Novembre 1990

Université Paris 7, Parigi, Francia, Dottorato di ricerca in Geofisica della Terra Solida, Sismologia (avec mention "tres honorable")

Novembre 1979 – Luglio 1983

Università di Napoli Federico II di Napoli, Laurea in Fisica (cum laudae)



COMPETENZE PROFESSIONALI

Esperienza lavorativa

- Dal 2002 - Professore Ordinario di Sismologia presso l'Università di Napoli Federico II.
- Dal 2013 - Professore Ordinario di Analisi ed Elaborazione dei Segnali presso l'Università di Napoli Federico II.
- Novembre 1993 – Ottobre 2002 Professore associato di Geofisica terra solida all'Università di Napoli Federico II di Napoli
- Ottobre 1991 – Ottobre 1993 Ricercatore in Fisica della Terra Solida presso l'Università di Napoli Federico II.
- Gennaio 1988 – Novembre 1990 European Union Fellow presso Institut de Physique du Globe de Paris, Parigi, Francia
- Gennaio 1983 - Gennaio 1987 Ricercatore a contratto presso Osservatorio Vesuviano, INGV Napoli, Italia.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiana

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C1	C1	C1	C1
Francese	C1	C1	C1	C1	C1

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato

ULTERIORI INFORMAZIONI

Consulenze scientifica

- 1996 Consulente e revisore per progetti IFREMER, Brest, Francia
- 1998 Consulente per Enterprise Oil Italiana, Roma, Italia
- Dal 2002 a oggi Consulente per ENEL Green Power, Pisa, Italia
- Dal 2002 a oggi Membro delle Commissioni di Dottorato in Italia e in Francia
- Dal 2010 a oggi Consulente per ENI, Milano, Italia
- Dal 2001 al 2013 Coordinatore della Scuola di Dottorato in Geofisica per l'Università di Napoli "Federico II" (università del consorzio di Napoli, Bologna, Roma III e INGV) (2001-2013)
- Dal 2006 al 2013 Consulente AMRA scarl (consorzio pubblico su Analisi e monitoraggio del rischio ambientale)
- Dal 2007 al 2014 Coordinatore della Scuola di Dottorato in Rischio Sismico della Università di Napoli "Federico II" (2007-2014)
- Dal 2012 al 2014 Membro del Consiglio Scientifico del ISTERRE, dell'Università di Grenoble (2012-2014)

Affiliazioni

- Dal 1994 a oggi Membro della American Geophysical Union (AGU)
- Dal 1994 a oggi Membro della Seismological Society of America (SSA)
- Dal 2002 a oggi Membro della European Seismological Commission (ESC)
- Dal 2004 a oggi Membro della European Geophysical Union (EGU)
- Dal 2007 a oggi Membro della International Association of Seismology of the Earth Interior



Partecipazione a comitati scientifici

1997-1998	Membro del Comitato Scientifico del GNDT-CNR (Gruppo Nazionale Difesa Terremoti Dai), Roma
1999 e 2001	Membro della Commissione per la redazione del programma quadro I (1999-2001) del GNDT-ING (Gruppo Nazionale Difesa Terremoti Dai), Roma, Italia (1999)
2002, 2005 e 2008	Membro del comitato di valutazione (esperto straniero) dei laboratori francesi LGIT-Grenoble (2002, 2005), e EOST- Strasburgo (2008), Francia
2014	Membro del Gruppo di lavoro per la redazione delle Linee Guida sul monitoraggio indotta Sismicità, deformazione del suolo e di pressione dei pori modifiche a Lui Ministero italiano dell'Economia (MISE)
Dal 2001 al 2010	Membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Roma
Dal 2005 al 2008	Membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica (OGS), Trieste
Dal 2011 al 2012	Membro del Gruppo nazionale di esperti per la valutazione della ricerca per l'area "Scienze della Terra" (GEV04)
Dal 2012 al 2015	Membro della Commissione Nazionale per la Previsione e Prevenzione grandi rischi nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri
Dal 2015 ad oggi	Consigliere di amministrazione del Consorzio Technapoli, rappresentante dell'Università di Napoli Federico II
Dal 2016 ad oggi	Presidente della società RISS srl, spin off universitario dell'Università Federico II
Dal 2019	Membro supplente della Commissione Nazionale per l'Abilitazione

Principali spedizioni di ricerca

Dal 1996 al 1999	TOMOVES - Struttura interna del Vesuvio attraverso alta risoluzione tomografia sismica 3D, campagne di sismica attiva con sorgenti on-shore (1996) e off-shore (1997)
2001	SERAPIS – Acquisizione sismica Riflessione / rifrazione per il progetto di Imaging sismico di strutture vulcaniche complesse, Dipartimento della Protezione Civile - GNV (Italia)
2005	ISNet - Irpinia Seismic Network, Progetto di early warning sismico in Appennino meridionale finanziato dalla Regione Campania

Finanziamenti e Responsabilità scientifica di progetti di ricerca

Dal 2019 al 2021	FLUIDS - Detection and tracking of crustal fluid by multi-parametric methodologies and technologies - MIUR/PRIN - Coordinatore Nazionale
Dal 2018 al 2020	Sviluppo di un sistema di early warning per linea ferroviaria ad alta velocità - RFI Spa, Coordinatore
Dal 201 al 2021	PREPOSE - Pre and Post seismic event analysis - ENI Spa, Coordinatore
DAL 2017 al 2019	Studio di fattibilità, compreso l'analisi dei costi, per lo sviluppo di tecniche innovative per il monitoraggio sismico e della subsidenza offshore – MISE, Coordinatore
Dal 2017 al 2020	SERA - Commissione europea - Coordinatore UNINA e Work Package Leader
Dal 2015 al 2018	EPOS - Commissione europea - Coordinatore UNINA e Work Package Leader
Dal 2015 al 2018	SHEER - Commissione europea - Third Party UNINA, Coordinatore
Dal 2011 al 2014	REAKT - Commissione europea - Third Party UNINA, Coordinatore
Dal 2010 al 2014	RELUIS - Dipartimento della Protezione Civile-INGV (Italia), Coordinatore Progetto Nazionale
Dal 2010 al 2014	NERA - Commissione europea - Work Package Leader
Dal 2010 al 2013	MATRIX - Commissione europea - Work Package Leader
Dal 2009 al 2012	GEISER - Commissione europea - Work Package Leader
Dal 2007 al 2009	S5 - Test sites, Dipartimento della Protezione Civile – INGV (Italia), Coordinatore UNINA
Dal 2007 al 2009	V5 - SPEED, Dipartimento della Protezione Civile – INGV (Italia), Coordinatore UNINA
Dal 2006 al 2009	SAFER - Commissione europea Work Package leader
Dal 2006 al 2008	V4 - Dipartimento della Protezione Civile - INGV (Italia), Coordinatore Progetto Nazionale
Dal 2005 al 2009	STSS-500 – MIUR/PON (Italia), Coordinatore UNINA
Dal 2004 al 2007	SPICE - Commissione europea, Coordinatore UNINA



Dal 2002 al 2006	SISMA - MIUR/PON (Italia), Coordinatore UNINA
Dal 1999 al 2004	SERAPIS - Dipartimento della Protezione Civile Italia (Italia), Coordinatore Progetto Nazionale
Dal 1999 al 2000	TOMOVES - Commissione europea Co-Coordinatore e Work Package leader

Produzione scientifica e Indici bibliometrici

Autore di oltre 200 pubblicazioni su riviste scientifiche italiane e internazionali.
Autore/editore di sei libri, tra i quali il libro di testo universitario (in italiano) "Terremoti e Onde: Metodi e pratica della sismologia moderna" a cura di Liguori Ed, Napoli.

-Indice H-37, somma delle citazioni 3834, citazioni medie per articolo 21.54, numero medio di articoli per anno 5.0, su di un periodo di 35 anni (1984-oggi) fonte ISI-WoS (ultima consultazione 23 ottobre 2019).

- Indice H-44, somma delle citazioni 6147, fonte Google Scholar MyCitations (ultima consultazione 23 Ottobre 2019)

- 22ma posizione nella classifica dei migliori scienziati italiani (Top Italian Scientists, VIA Academy) dell'area "Scienze della Terra"

Attività editoriali e di revisione di articoli scientifici

- Editor di Geophysical Research Letters (Terra Solida) (2001-2007)
- Associate Editor di Journal of Geophysical Research (1993-1996).
- Referee per diverse riviste sismologici e vulcanologiche internazionali (ad es., GRL, BSSA).

Pubblicazioni su riviste internazionali

La lista completa delle pubblicazioni è disponibile all'indirizzo: <http://www.researcherid.com/rid/B-5344-2010>

Premi

- Onorificenza di "Commendatore della Repubblica Italiana" per meriti scientifici da parte de Presidente d'Italia Giorgio Napolitano (Febbraio 2007)
- Professore invitato presso l'Ecole Normale Superieure, Dipartimento di Geoscienze, luglio 2013
- Professore invitato presso l'Institut de Sciences de la Terre, Grenoble, Luglio-Settembre 2015

Breve lista di studenti di dottorato e post-doc supervisionati

- Emmanuel Auger «The use of seismic methods in heterogeneous media: The study of Mt. Vesuvius structure», attualmente alla Magnitude sarl (Francia);
- Jean Battaglia «Merging active and passive data sets in 3D travel-time tomography», attualmente al CNRS – Observatoire de Physique du Globe de Clermont-Ferrand (Francia);
- Marie-Lise Bernard «Study the attenuation properties of volcanic rocks at macroscopic and laboratory scales»; attualmente a UFR Sciences Exactes et Naturelles, Université Antilles-Guyane (Francia);
- Margherita Corciulo «Effetti del mezzo di propagazione sulla stima della Pericolosità Sismica: Metodi avanzati per la ricostruzione di Modelli Crostali», attualmente presso ENI Spa (Italia);
- André Herrero «Arrival time inversion for seismic tomography: The study of Mt. Vesuvius structure»; attualmente ricercatore all' INGV (Italia);
- Sebastien Judenherc «Telesismic and regional wave fields as new constraints for imaging highly heterogeneous media: application to the bay of Naples area (Italy)», attualmente alla STANEO sarl (Francia);
- Maria Lancieri «Mappe di scuotimento nell'immediato post-evento: come includere sorgente e propagazione complesse» attualmente presso IRSN (France);
- Nils Maercklin «Development and application of innovative tools for a refined seismic imaging of the volcanic structure », attalmente alla Polarcus (Emirati Arabi Uniti);
- Stefan Nielsen «Etude de la rupture sismique par méthodes d'inversion non linéaires», attualmente alla Durham University (UK);
- Claudio Satriano «Real time location for a seismic alert management system Development, HW/SW integration, definition and study of velocity models», attualmente presso IPGP (Francia).



- Tony Stabile «High frequency seismic and underwater acoustic wave propagation and imaging techniques», attualmente al CNR (Italia);
- Maurizio Vassallo «Sviluppo di un sistema di monitoraggio sismico da fondale marino. Applicazioni all'area vulcanica dei Campi Flegrei, attualmente all'INGV (Italia);
- Antonella Orefice «Refined estimation of earthquake source parameters: methods, applications and scaling relationship», attualmente presso ENI Spa (Italia).

Trattamento Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Prof. ALDO ZOLLO



Esperienza del candidato in relazione al sistema produttivo e scientifico

Nel corso della sua carriera Aldo Zollo si è occupato di sviluppi teorici e sperimentali in ambito sismologico con particolare attenzione alla ricostruzione di immagini fisiche di strutture geologiche complesse e a ricerche inerenti alla sorgente sismica. Nel corso degli ultimi vent'anni la sua ricerca è stata principalmente orientata verso sviluppi metodologici e sperimentali finalizzati alla ricostruzione dettagliata di strutture vulcaniche mediante tecniche avanzate di imaging 2D e 3D, anche dipendenti dal tempo, basate sull'inversione congiunta di osservabili misurati sui dati sismici quali, ad esempio, tempi di arrivo delle fasi e ampiezze delle forme d'onda sia nel dominio del tempo che in quello della frequenza.

Aldo Zollo, inoltre, è stato coinvolto nello studio sperimentale della sorgente sismica, sia alla scala dei micro-terremoti che a quella degli eventi moderati e forti, sviluppando metodologie di analisi riguardanti la nucleazione, propagazione e arresto della frattura sismica mediante la simulazione e l'inversione di sismogrammi sintetici associati al moto forte del suolo a distanze sorgente-ricevitore nel *campo vicino*. Questi studi lo hanno condotto ad approcciare la tematica dell'allerta sismica precoce (seismic early-warning) con le conseguenti applicazioni alla sismologia ed ingegneria sismica in tempo reale.

I suoi contributi scientifici principali riguardano l'introduzione e l'implementazione di metodologie e approcci e innovativi per l'*imaging* ad alta risoluzione delle strutture vulcaniche, del mezzo di propagazione e delle proprietà della sorgente sismica, basati sull'utilizzo completo delle informazioni contenute nei dati sismici, e la formalizzazione di concetti, metodi e avanzamenti tecnologici in relazione alle attività di ricerca di frontiera per l'early-warning sismico.

A partire dall'importanza legata alla qualità dei dati, alla loro acquisizione e alle capacità di data mining, in special modo in tempo reale, Aldo Zollo ha sviluppato con il suo gruppo di ricerca presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Napoli Federico II, un prototipo di rete sismica orientata all'early-warning, la rete sismica ISNet localizzata in corrispondenza del sistema di faglie generatrici del terremoto dell'Irpinia del 1980 in Italia Meridionale, destinato alla stima rapida della localizzazione dei terremoti e degli effetti ad essi associati, mediante tecniche moderne di data mining.

Il riconoscimento a scala mondiale del contributo di Aldo Zollo a queste tematiche di ricerca all'avanguardia, è testimoniato dalla sua intensa interazione con ricercatori leader nel settore dell'early-warning sismico quali, ad esempio, Hiroo Kanamori e Richard Allen in California e soprattutto dalle numerose conferenze a cui è stato invitato negli ultimi 5 anni ad intervenire come key-note lecturer in vari Paesi, tra cui Cina, il Giappone, Israele, Corea del Sud, Iran.

Nell'ambito delle applicazioni industriali dell'early warning sismico, Aldo Zollo sta attualmente coordinando un progetto di ricerca innovativo per Rete Ferroviaria Italiana (RFI) finalizzato allo sviluppo prototipale del primo sistema di early-warning per i treni ad alta velocità in Italia e tra i primi in Europa.

Con il supporto di un gruppo di ricerca altamente qualificato ed alla cui formazione e specializzazione egli ha contribuito nelle ultime due decadi, Aldo Zollo ha sviluppato una grande varietà di strumenti di analisi e modellazione di dati sismici ad alta frequenza da esperimenti di sismica sia attiva che passiva, che sono ampiamente diffusi e utilizzati nell'ambito della comunità sismologica. A titolo di esempio, si ricordano i metodi di stima dei parametri di sorgente tanto nel dominio del tempo che della frequenza, le tecniche di simulazione di sismogrammi sintetici in alta frequenza finalizzate alla valutazione del rischio sismico. Egli ha anche sviluppato tecniche per l'imaging tomografico in



velocità e attenuazione di strutture a piccola scala, per l'analisi e inversione di fasi sismiche riflesse e convertite e per la caratterizzazione geometrica ed elastica di discontinuità sismiche mediante la modellazione della variabilità del campo d'onda in funzione della distanza. In alcuni casi, gli sviluppi conseguiti hanno attratto l'interesse di scienziati in settori diversi dalla sismologia aprendo prospettive affascinanti di collaborazione interdisciplinare. Questo è il caso, ad esempio, del gruppo di elio-sismologia coordinato dal professor Tong dell'Università di Londra con il quale Aldo Zollo ha collaborato nell'ambito di un progetto riguardante la tomografia del Sole.

Nel corso della sua carriera, Aldo Zollo è stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali (tra gli altri, PRIN, SERA, SHEER, REAKT, RELUIS, NERA, MATRIX, GEISER, SERA, SPICE), nonché consulente per diversi enti e società nazionali e internazionali tra i quali IFREMER, Enterprise Oil, Enel GreenPower, ENI.

Aldo Zollo è stato membro del Comitato Scientifico del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (GNDT) dal 1997 al 1998, del Comitato per la preparazione del Primo Programma Quadro del GNDT (1999-2001), della Commissione di valutazione dei Laboratori di ricerca francesi LGIT di Grenoble (per il 2002 e 2005) ed EPST di Strasburgo (2008), dei Comitati Scientifici dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (2001-2010) e dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica (2005-2008), della Commissione Grandi Rischi della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2012-2015) e del Gruppo di Lavoro per la preparazione delle "Linee guida per il monitoraggio della sismicità indotta" del Ministero dello Sviluppo Economico (2014).

Nel 2016 ha costituito la società RISS srl, che attualmente presiede, che è uno spin-off accademico dell'Università "Federico II" di Napoli finalizzato all'industrializzazione dei prodotti della ricerca nel campo della misura, analisi e modellazione predittiva dei segnali acquisiti da sensori ed antenne sismiche ad alta risoluzione.

Aldo Zollo è membro della American Geophysical Union (AGU) dal 1994, della Seismological Society of America (SSA) dal 1994, della European Geophysical Union (EGU) dal 2004, della European Seismological Commission (ESC) dal 2002 e della International Association of Seismology of the Earth Interior dal 2007.

Per ciò che riguarda le stime bibliometriche, Aldo Zollo è autore di più di 200 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e autore/editor di sei volumi tra i quali il testo universitario "Terremoti e Onde: Metodi e pratica della sismologia moderna" edito da Liguori Editore nel 2011. Il record completo di pubblicazioni è disponibile online all'indirizzo <http://www.researcherid.com/rid/B-5344-2010> ed allegato alla presente domanda.

Gli indici corrispondenti alla produzione scientifica di Aldo Zollo sono: 178 pubblicazioni su riviste del Citation Index, indice-H 37, somma delle citazioni 3834, citazioni medie per articolo 21.54, numero medio di articoli su riviste indicizzate per anno 5.0 su di un periodo di 35 anni di attività (fonte ISI-WoS, ultima consultazione 23 ottobre 2019).

Aldo Zollo è classificato alla 22-ma posizione nella classifica dei *top-italian scientists* (VIA Academy) dell'area "Scienze della Terra" (indice-H di Google-H 44, somma delle citazioni 6147, Verified Google Scholar MyCitations, ultima consultazione 23 Ottobre 2019).

Aldo Zollo è stato Associated Editor della rivista Journal of Geophysical Research (1993-1996) ed Editor della rivista Geophysical Research Letters (2001-2007) e tutt'ora è referee per numerose riviste internazionali di ambito vulcanologico e sismologico. Nel 2007, Aldo Zollo è stato insignito

dell'onorificenza di "Commendatore della Repubblica Italiana" per meriti scientifici dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano.

Attività accademica

Aldo Zollo ha svolto la sua carriera accademica presso l'Università "Federico II" di Napoli ricoprendo i ruoli di Ricercatore dal 1990 al 1992 e Professore Associato dal 1992 al 2002. Dal 2002, egli è professore Ordinario di Geofisica della Terra Solida (Sismologia) e di Analisi dei Segnali. Quest'ultimo corso è stato di recente incluso nel programma internazionale di collaborazione didattica tra le università "Federico II" di Naples e Dubna in Russia.

Aldo Zollo si è laureato in Fisica nel 1983 presso l'Università "Federico II" di Naples e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Solid Earth Geophysics (Seismology) presso l'Università di Parigi VII in 1990.

Coordina dal 2005 l'Unità di Ricerca in Sismologia Sperimentale e Computazionale (RISSC-Lab, <http://www.rissclab.unina.it/it/>) presso il Dipartimento di Fisica "E. Pancini" dell'Università "Federico II" di Napoli. Il laboratorio RISSC-Lab possiede una reputazione internazionale consolidata nei campi dell'acquisizione, analisi e modellazione di dati sismici, della modellazione cinematica e dinamica della sorgente sismica, della propagazione delle onde, della tomografia tridimensionale statica e variabile nel tempo e dell'analisi del rumore sismico ambientale.

Negli ultimi anni RISSC-Lab ha sviluppato eccellenti competenze nell'ambito dell'allerta sismica precoce (Earthquake Early Warning) contribuendo in maniera significativa alle attività di ricerca nel settore a livello nazionale ed internazionale e allo sviluppo di software specifici per applicazioni di tipo regionale e locale attraverso la partecipazione a numerosi progetti di ricerca Europei.

RISSC-Lab gestisce ed opera il Near Fault Observatory ISNet (Irpinia Sesimic Network, <http://isnet.fisica.unina.it/>), una infrastruttura avanzata per il monitoraggio dell'attività sismica delle faglie in Appennino Meridionale, distribuendo dati e prodotti associati (bollettino sismico, parametri di sorgente e di scuotimento per i terremoti) al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e alla Comunità Scientifica. ISNet costituisce inoltre la struttura portante del Sistema di Early Warning Sismico in corso di sperimentazione in Italia Meridionale dal 2009.

Aldo Zollo ha coordinato il Dottorato di Ricerca in Rischio Sismico dell'Università "Federico II" di Napoli dal 2007 al 2014 e, dal 2013, è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Strutturale Geotecnica e Rischio Sismico dello stesso Ateneo. E' responsabile del programma Erasmus tra l'Università "Federico II" di Napoli e la Universidad Complutense de Madrid (Spagna). Aldo Zollo è inoltre responsabile di numerosi Progetti e Contratti di Ricerca in essere tra l'Università "Federico II" di Napoli sia con Enti pubblici che con realtà industriali. E' stato promotore, insieme al prof. Jean Virieux dell'Istituto GeoAzur (Nizza, Francia) e al museo scientifico Città della Scienza di Napoli, di un'iniziativa di divulgazione scientifica nell'ambito delle Scienze della Terra (progetto EduSeis) avente come obiettivo principale la progettazione e lo sviluppo di una rete sismica di sensori larga banda a basso costo da installarsi nelle scuole superiori, che consentisse di svolgere attività di sensibilizzazione e formazione su tematiche inerenti il rischio sismico rivolte a studenti e docenti.

Durante la sua lunga attività accademica Aldo Zollo ha supervisionato le attività di ricerca di più di 23 assegnisti di ricerca Post-doc, più di 25 studenti dei Programmi di Dottorato di Ricerca in Rischio Sismico e Ingegneria Strutturale Geotecnica e Rischio Sismico presso l'Università "Federico II" di Napoli, e in Geofisica presso l'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna, e un gran numero di

tesi triennali e magistrali in Fisica e Geologia. Nel 2011-2012 Aldo Zollo è stato membro del GEV 04 (Scienze della Terra) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, ed è attualmente membro supplente della Commissione Nazionale per l'Abilitazione per il settore 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti).

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a smaller, less distinct character.